

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L'azione, volta ad individuare situazioni sintomatiche di criticità sotto il profilo di possibili tentativi d'infiltrazione mafiosa ai sensi dell'art. 10, comma 7, del D.P.R. 252/1998, ha condotto all'esecuzione di 447 monitoraggi nei confronti di altrettante imprese, così ripartiti per macro-aree geografiche (in raffronto col semestre precedente):

Area	I semestre 2012 1° gen / 30 giu 2012	Il semestre 2012 1° lug / 31 dic 2012
Nord	217	162
Centro	46	68
Sud	468	217
TOTALE	731	447

Il monitoraggio
delle imprese

Monitoraggi svolti per macro-aree geografiche

(Tav. 148)

Nel complesso, sono stati effettuati accertamenti nei riguardi di oltre 2.760 persone a vario titolo collegate alle suddette imprese.

Come si evince dalle successive rappresentazioni, il dato relativo al numero delle imprese attenzionate si è assestato, negli ultimi anni, attorno alle 1100 unità.

Anno	2009	2010	2011	2012
Numero monitoraggi	555	1.164	1.033	1.178

Monitoraggi svolti nel periodo 2009/2012

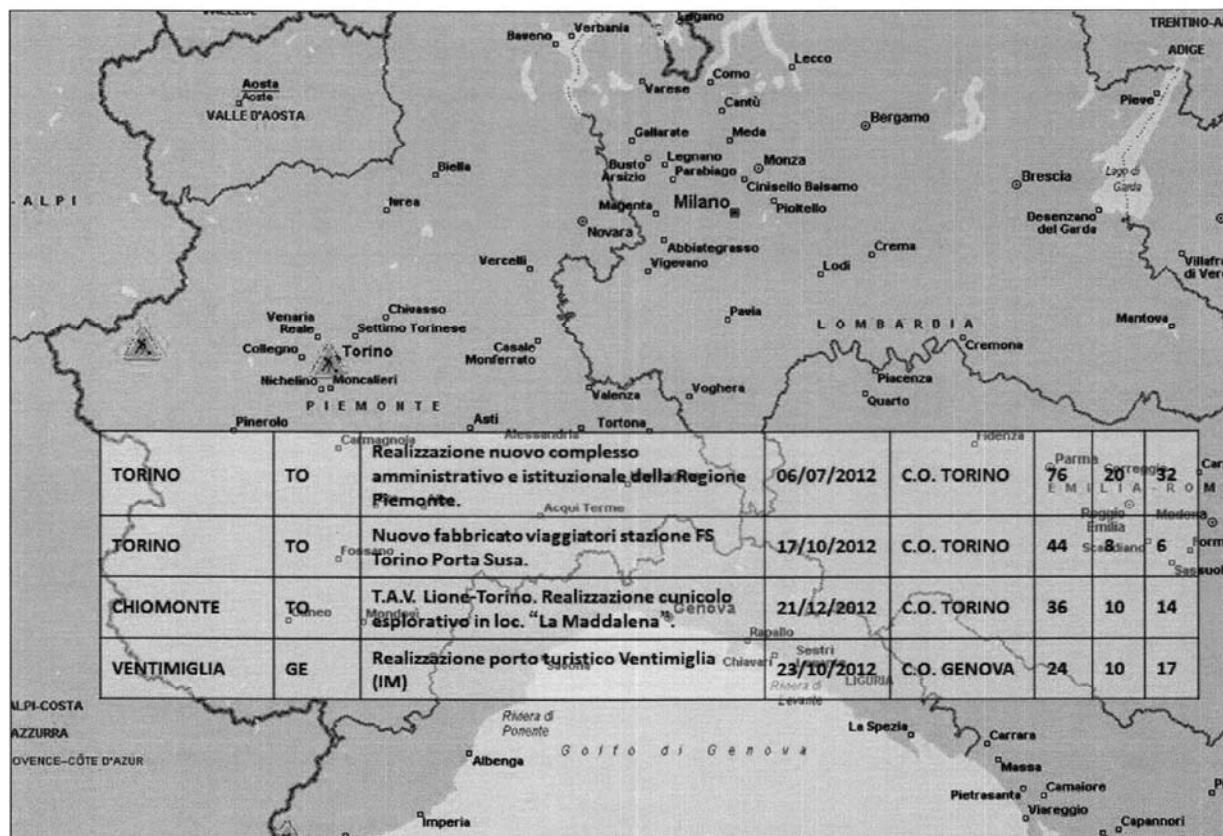
(Tav. 149)

I monitoraggi svolti, in taluni casi sono stati propedeutici ovvero conseguenti ad accessi ai cantieri, concordati nell'ambito dei Gruppi Interforze istituiti presso le Prefetture ex art. 5 del decreto interministeriale 14 marzo 2003. Nel corso dei 47 accessi operati nel semestre in esame, si è proceduto al controllo di 1.787 persone fisiche, 455 imprese e 1.020 mezzi.

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il maggior numero di accessi è stato operato in Sicilia, con 8 interventi. Si rilevano, poi, 7 accessi effettuati in Lombardia, 5 in Abruzzo e in Calabria, 4 in Campania, 3 in Piemonte e in Emilia Romagna.

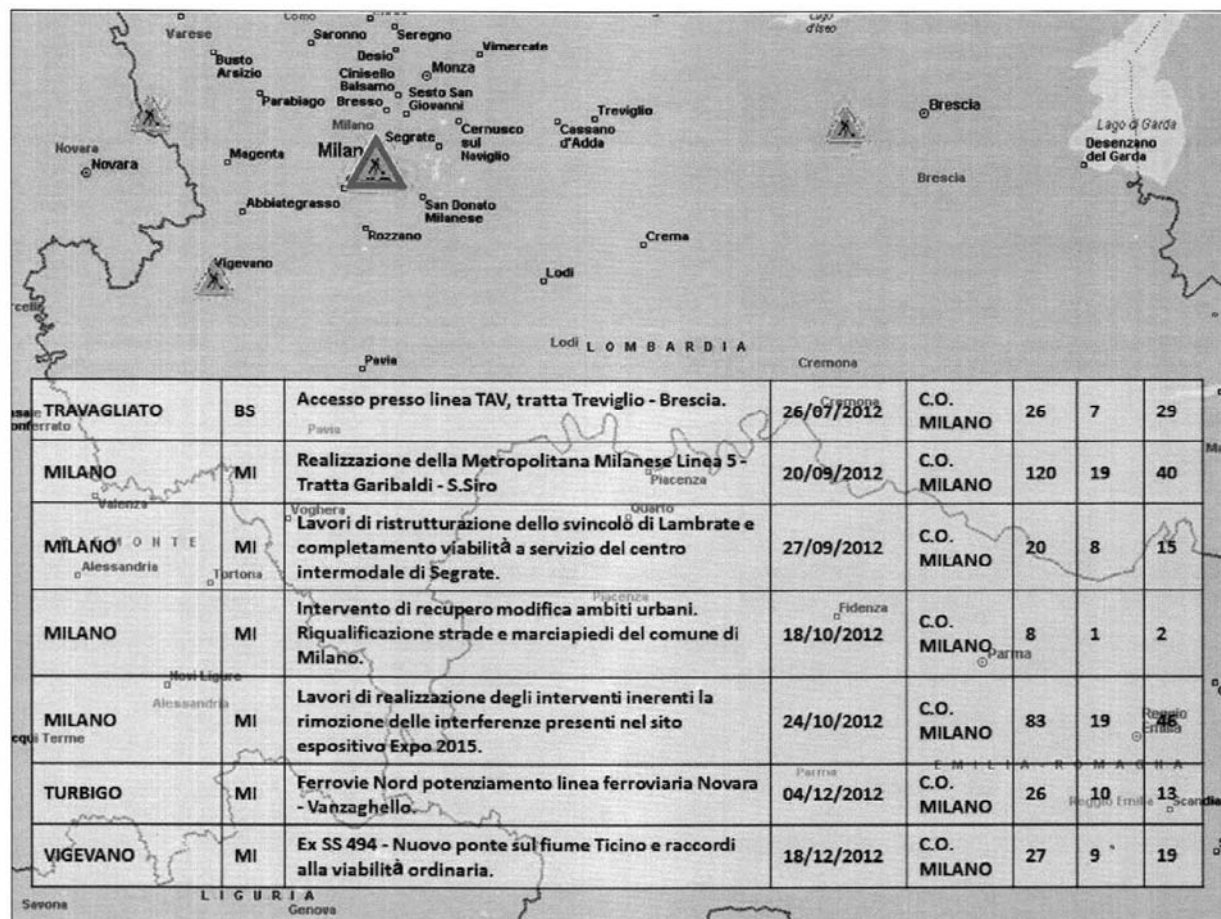
Le varie attività di controllo svolte dalle articolazioni territoriali della D.I.A., hanno consentito, nel semestre in esame, l'emissione di 11 informative interdittive - 6 delle quali a seguito di accessi a cantieri - e 5 cosiddette "atipiche", cioè prive di automatico effetto interdittivo.



(Tav. 150)

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Per completezza del quadro d'insieme, si riportano, dalla Tav. 150 alla Tav. 157, distintamente per regione, gli esiti dei singoli accessi eseguiti ai cantieri, con riferimento alle persone fisiche, alle imprese ed ai mezzi rilevati in loco.



TRAVAGLIATO	BS	Accesso presso linea TAV, tratta Treviglio - Brescia.	26/07/2012	C.O. MILANO	26	7	29
MILANO	MI	Realizzazione della Metropolitana Milanese Linea 5 - Tratta Garibaldi - S.Siro	20/09/2012	C.O. MILANO	120	19	40
MILANO	MI	Lavori di ristrutturazione dello svincolo di Lambrate e completamento viabilità a servizio del centro intermodale di Segrate.	27/09/2012	C.O. MILANO	20	8	15
MILANO	MI	Intervento di recupero modifica ambiti urbani. Riqualficazione strade e marciapiedi del comune di Milano.	18/10/2012	C.O. MILANO	8	1	2
MILANO	MI	Lavori di realizzazione degli interventi inerenti la rimozione delle interferenze presenti nel sito espositivo Expo 2015.	24/10/2012	C.O. MILANO	83	19	46
TURBIGO	MI	Ferrovie Nord potenziamento linea ferroviaria Novara - Vanzaghello.	04/12/2012	C.O. MILANO	26	10	13
VIGEVANO	MI	Ex SS 494 - Nuovo ponte sul fiume Ticino e raccordi alla viabilità ordinaria.	18/12/2012	C.O. MILANO	27	9	19

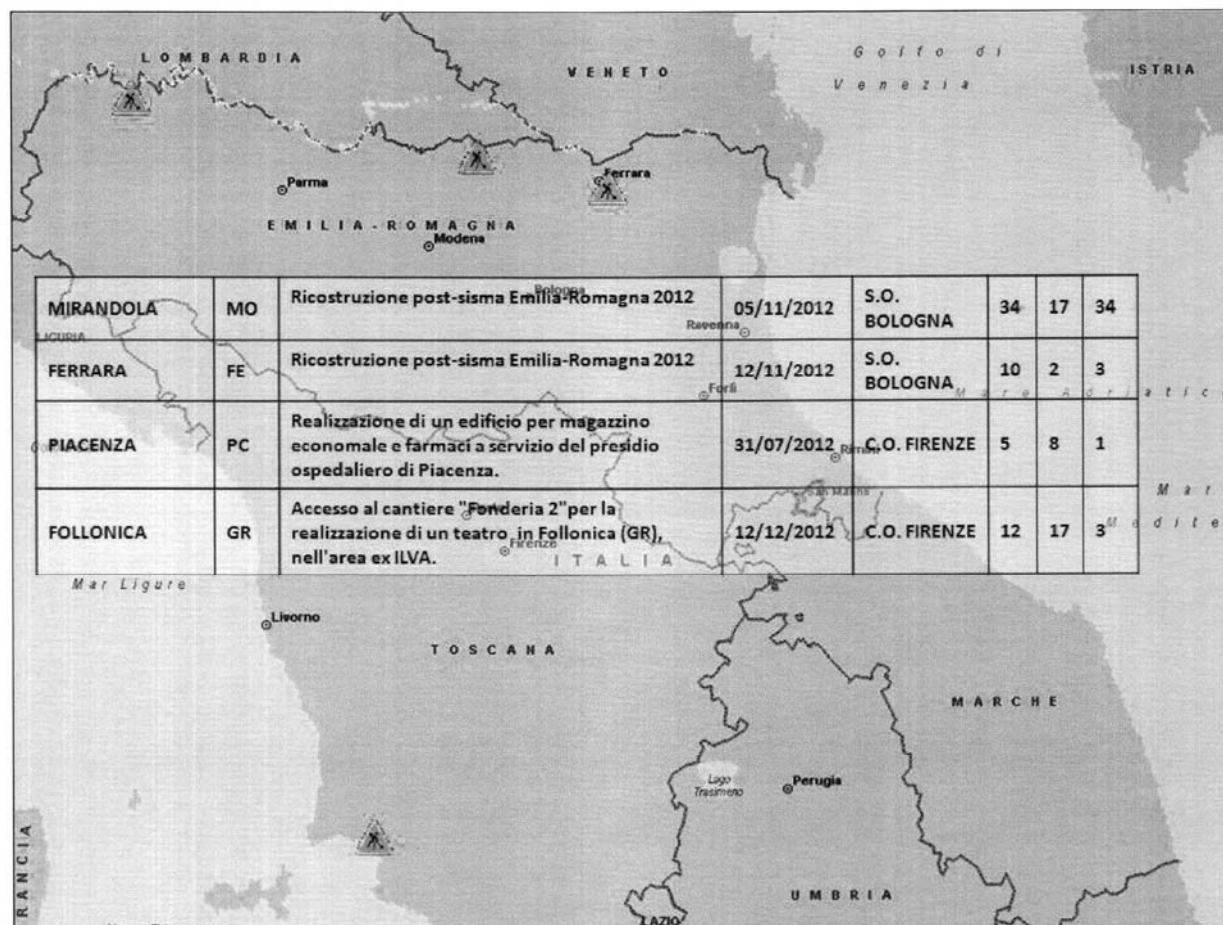
(Tav. 151)

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CIVIDALE DEL FRIULI	UD	Realizzazione del nuovo distretto di Cividale, padiglione di Levante e del centro residenziale di cure palliative hospice.	06/11/2012	S.O. TRIESTE	17		12
PORDENONE	PN	Costruzione scuola materna di Villanova in Pordenone.	11/12/2012	S.O. TRIESTE	13	3	6
LEGNARO	PD	Accesso all'interno del cantiere presso l'Istituto Zooprofilattico delle Venezie.	11/07/2012	C.O. PADOVA	12	2	5
CAMPO DI TRENTO	BT	Costruzione del Tunnel di base del Brennero (BBT).	12/09/2012	C.O. PADOVA	73	12	40
NOVENTA DI PIAVE	VE	Ampliamento autostrada A4 - Realizzazione terza corsia Quarto d'Altino (VE) San Donà di Piave (VE). Tratto compreso tra il Km 26+233 e il Km 28+493.	30/11/2012	C.O. PADOVA	110	31	51

(Tav. 152)

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI



(Tav. 153)

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CIVITAVECCHIA	RM	Hub portuale di Civitavecchia. Cantiere relativo ai lavori di prolungamento antemurale C. Colombo, darsena traghetti e darsena servizi nel porto di Civitavecchia.	10/07/2012	C.O. ROMA	55	13	10
PORTO SANT'ELPIDIO	FM	Ampliamento della 3ª corsia dell'Autostrada A14 da Rimini Nord a Pedaso "lotto 6B" tratto Ancora Sud-Porto Sant'Elpidio, dal Km 265,100 al Km 270,542.	12/07/2012	C.O. ROMA	97	19	71
L'AQUILA	AQ	Cantiere attivato a L'Aquila, via Guelfi, Scuola Media G. Mazzini, per realizzazione lavori recupero edificio scolastico e trasformazione edificio palestra a Sala Consiliare.	25/07/2012	C.O. ROMA	14	6	4
L'AQUILA	AQ	Cantiere attivato a L'Aquila, via Capo Croce 1, per realizzazione lavori ripristino complesso immobiliare ex ONPI.	31/07/2012	C.O. ROMA	54	11	4
L'AQUILA	AQ	Cantiere attivato a L'Aquila, Portici San Bernardino n. 25, per la realizzazione di lavori di recupero dell'edificio sede dell'ex Genio Civile dell'Aquila.	25/09/2012	C.O. ROMA	12	8	10
L'AQUILA	AQ	Cantiere attivato a L'Aquila, P.zza Simon Bolivar nn. 1-6-11, per lavori di riparazione danni del fabbricato n. 550.	10/10/2012	C.O. ROMA	11	3	4
MUCCIA	MC	Quadrilatero di penetrazione Marche-Umbria. Infrastruttura di area ss. 77 tratto Colleserentino-Foligno. Accesso effettuato nel maxilotto 1.	24/10/2012	C.O. ROMA	83	37	45
FONDI	LT	Realizzazione del teatro Comunale città di Fondi.	07/11/2012	C.O. ROMA	14	6	4
L'AQUILA	AQ	Realizzazione dei lavori di adeguamento e parziale ricostruzione-progettazione esecutiva ed esecuzione del Palazzo di Giustizia di L'Aquila.	05/12/2012	C.O. ROMA	48	23	8

(Tav. 154)

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

NOLA	NA	Adeguamento variante SS 268 del Vesuvio. Cantiere relativo allo smantellamento e rimozione di una stazione di servizio Q8 al fine di consentire il raddoppio della SS 268.	12/09/2012	C.O. NAPOLI	8	3	7
TREDICI	CE	Costruendo nuovo Policlinico Universitario di Caserta.	26/09/2012	C.O. NAPOLI	27	8	22
ERCOLANO	NA	A3 Napoli - Pompei - Salerno, direzione Sud, al Km 9+100 nel territorio del Comune di Ercolano.	21/11/2012	C.O. NAPOLI	16	6	11
SALERNO	SA	Realizzazione del porto turistico Marina d'Arechi.	04/10/2012	S.O. SALERNO	53	4	29
LAURIA	PZ	Lavori di ammodernamento ed adeguamento (tronco 1° tratto 7^ lotto 1^ dal km. 139+000 al km. 148+000) del macrolotto parte 1^ autostrada SA-RC.	05/07/2012	C.O. BARI	20	6	25

(Tav. 155)

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

<p>MARTIRANO LOMBARDO</p>	CZ	Cantiere dei lavori sull'autostrada A3 SA-RC, tronco 2, tratto 6, lotto unico, dal Km. 286+000 al Km. 294+600 e tronco 2, tratto 7, lotto unico, dal Km. 294+600, al Km. 304+200.	11/07/2012	S.O. CATANZARO	142	39	126
<p>TROPEA</p>	VV	Lavori per la realizzazione di un parcheggio multipiano e collegamenti veloci nel comune di Tropea (VV).	19/09/2012	S.O. CATANZARO	3	1	1
<p>CARDINALE</p>	CZ	Realizzazione SS. 182 "Trasversale delle Serre". Lavori di costruzione dei tronchi IV e Ivbis, dal loc. Monte Costantino (Km. 6+000) a Chiaravalle (Km. 12+000).	11/10/2012	S.O. CATANZARO	23	7	13
<p>COZZO CASTELLO-TARSIA</p>	CS	Lavori di ammodernamento ed adeguamento SP. 197 e SP. 241, svincolo SA/RC - SS. 106bis.	15/11/2012	S.O. CATANZARO	18	2	7
<p>POLSI (San Luca)</p>	RC	Esecuzione dei lavori di ristrutturazione di un immobile comunale, denominato "Casa della cultura e della legalità", sito in località Polsi del Comune di San Luca (RC).	28/11/2012	C.O. REGGIO C.	4	1	5

(Tav. 156)

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CATANIA	CT	Riqualificazione e adeguamento AIRSIDE Acroporto Catania Fontanarossa.	13/11/2012	C.O. CATANIA	116	18	87
FLORIDIA	SR	Adeguamento della piattaforma stradale del tratto Siracusa-Floridia SS. 124 Siracusana.	20/11/2012	C.O. CATANIA	66	1	49
MARSALA	TP	Lavori di ampliamento della scuola elementare e materna "Paolini", sita in c/da Matarocco di Marsala (TP).	11/07/2012	S.O. TRAPANI	3	1	1
MARSALA	TP	Costruzione di loculi comunali a colombaio nel cimitero di Marsala (TP).	18/09/2012	S.O. TRAPANI	4	2	4
TRAPANI	TP	Manutenzione straordinaria per il ripristino funzionale della Stazione Marittima del Porto di Trapani.	03/10/2012	S.O. TRAPANI	3	1	1
TROINA	EN	Interventi per l'emergenza idrica nel mezzogiorno continentale e insulare.	02/08/2012	C.O. CALTANISSETTA	16	7	9
NICOSIA	EN	Ammodernamento e sistemazione della SS. 117 Centrale Sicula, Lotto B4 B - Km. 32+000 - Km. 38+700.	20/09/2012	C.O. CALTANISSETTA	96	7	72
AIDONE	EN	Lavori di riqualificazione della Piazza Gen. Cultreri del comune di Aidone (EN). Lavori di pavimentazione della piazza e posa in opera di tubature per la veicolazione delle acque bianche.	15/10/2012	C.O. CALTANISSETTA	5	1	3

(Tav. 157)

2. Va ricordato che, nel **secondo semestre 2012**, è continuato l'impegno profuso dalla D.I.A. nell'ambito dei Gruppi Centrali costituiti per prevenire le infiltrazioni della criminalità organizzata in particolari contesti interessati da appalti pubblici.
- I Gruppi Interforze Centrali La D.I.A., infatti, partecipa ai seguenti organismi, tutti allocati presso la Direzione Centrale della Polizia Criminale e con uffici periferici presso le competenti Prefetture.
- a) Gruppo Interforze Centrale per l'Emergenza Ricostruzione (GICER²), di cui all'articolo 16, comma 3, del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito dalla legge 24 giugno 2009, n. 77. Tale organismo svolge compiti di monitoraggio ed analisi delle informazioni concernenti:
- le verifiche antimafia ed i risultati dei controlli presso i cantieri interessati alla ricostruzione di opere pubbliche, effettuati dal Gruppo Interforze istituito presso la Prefettura di L'Aquila³;
 - le attività legate al cd. "ciclo del cemento", con conseguente mappatura delle cave limitrofe al terremoto interessato dal sisma;
 - le attività di stoccaggio, trasporto e smaltimento del materiale proveniente dalle demolizioni sul territorio interessato dal sisma;
 - i trasferimenti di proprietà di immobili e beni aziendali al fine di verificare eventuali attività di riciclaggio ovvero concentrazioni o controlli da parte di organizzazioni criminali.
- Nell'ambito della ricostruzione dell'Abruzzo sono stati effettuati, nel corso del semestre in esame, n. 43 accessi a cantieri privati
- È da evidenziare che, nell'ambito della ricostruzione dell'Abruzzo, i controlli antimafia sono stati estesi anche ai soggetti privati cui sono stati riconosciuti contributi pubblici. In tale contesto sono stati effettuati, nel corso del semestre in esame, n. 43 accessi a cantieri privati che, sommati a quelli svolti nel primo semestre, portano a 67 il numero totale di tale tipo di interventi svolti nell'anno, come evidenziato nella seguente tabella:

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Area	I semestre 2012 1° gen / 30 giu 2012	II semestre 2012 1° lug / 31 dic 2012	TOTALE
Nr. Accessi	24	43	67
Persone Fisiche	304	505	809
Imprese	70	117	187
Mezzi	89	95	184

Accessi svolti nei cantieri dedicati alla ricostruzione privata de L'Aquila.

(Tav. 158)

- b) Gruppo Interforze Centrale per l'EXPO Milano 2015 (GICEX⁴), di cui all'art. 3-*quinquies* del d.l. n. 135/2009, convertito dalla legge 166/2009, il quale, ai sensi dell'art. 5 del decreto interministeriale attuativo del 23.12.2009, svolge compiti di monitoraggio ed analisi delle informazioni concernenti:
- le verifiche antimafia ed i risultati dei controlli effettuati presso i cantieri interessati all'evento;
 - le attività di movimentazione ed escavazione terra, nonché di smaltimento rifiuti e di bonifica ambientale;
 - i trasferimenti di proprietà di immobili e beni aziendali, al fine di verificare eventuali attività di riciclaggio ovvero concentrazioni o controlli da parte di organizzazioni criminali.
- Ad oggi sono in corso le opere di "rimozione delle interferenze" delle aree interessate allo svolgimento della manifestazione e sono in fase di realizzazione le opere ad essa connesse, quali la Linea Metropolitana 5, la Tangenziale Est Esterna Milano ed il Collegamento della SS11 da Molino Dorino all'Autostrada dei Laghi A8 e A9.
- c) Gruppo Interforze Tratta Alta Velocità (GITAV⁵), di cui al decreto ministeriale istitutivo del 28 giugno 2011, che ha compiti sostanzialmente analoghi al GICER ed al GICEX con riferimento ai lavori per la costruzione della tratta di alta velocità ferroviaria Torino-Lione;

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- d) Gruppo Interforze Ricostruzione Emilia Romagna (GIRER), di cui al decreto ministeriale istitutivo del 15 agosto 2012, che ha compiti analoghi agli altri Gruppi sopra citati, con riferimento alla ricostruzione delle zone terremotate dell'Emilia.
3. Nel semestre trascorso è proseguita l'attività, avviata nella seconda metà del 2010, volta al capillare monitoraggio degli esercenti la coltivazione di cave, coordinata dalle Prefetture con il supporto dei Gruppi Interforze di cui al decreto interministeriale 14 marzo 2003.

Lo screening, avviato a seguito di una direttiva del Ministro dell'Interno, con la quale venivano impartite disposizioni per l'esecuzione di controlli antimafia riguardanti attività a rischio di infiltrazioni criminali, mira ad evidenziare casi di abusivismo, mancato rispetto delle prescrizioni ambientali ed ogni altra situazione di rilievo suscettibile di essere opportunamente valutata da parte degli enti competenti al rilascio dei provvedimenti autorizzativi nello specifico ambito, il quale, in talune aree del Mezzogiorno, è notoriamente sensibile all'ingerenza dei sodalizi criminali.

Al riguardo, nel secondo semestre della trascorsa annualità sono state attenzionate complessivamente 17 cave (rispetto alle 13 del primo semestre) nelle seguenti aree geografiche:

Le cave sottoposte
a controllo

Area	Regione	I semestre 2012 1° gen / 30 giu 2012	Il semestre 2012 1° lug / 31 dic 2012
Nord	Liguria	0	2
Centro	Lazio	2	1
	Campania	2	1
Sud	Calabria	1	4
	Sicilia	8	9
TOTALE		13	17

(Tav. 159)

4. Merita, infine, di essere segnalato il contributo fornito dalla D.I.A., a richiesta del Gabinetto del Ministro dell'Interno, in merito alla valutazione contenutistica, sotto il profilo tecnico, delle bozze di protocolli di legalità finalizzati alla prevenzione e al contrasto delle infiltrazioni criminali negli appalti pubblici, prima della loro sottoscrizione da parte delle Prefetture e delle Amministrazioni ad essi interessate in sede locale.

Il forte incremento registrato nella stesura di moduli di cooperazione di natura pattizia con gli enti territoriali, volti a favorire sempre maggiori sinergie nel settore della sicurezza, ha indotto un ricorso sempre più ampio ai protocolli della specie, che ha portato la struttura, nel semestre appena decorso, all'analisi di 18 bozze, per le quali è stata operata un'attenta valutazione della loro congruità rispetto alla normativa antimafia.

Il contributo fornito per la predisposizione dei protocolli di legalità

5. Con riguardo all'implementazione dell'applicativo denominato Sistema Informativo Rilevamento Accesso ai Cantieri (SIRAC)⁶, va evidenziato che l'applicativo in argomento è stato rimodulato per renderlo più funzionale al censimento degli accessi, includendovi anche quelli riguardanti opere non considerate di interesse strategico. Inoltre è proseguita la conseguente attività formativa nei confronti del personale prefettizio addetto all'alimentazione del sistema e delle Forze di Polizia facenti parte dei Gruppi Interforze. Tale attività didattica ha consentito di formare, ad oggi, operatori di 81 Prefetture.

L'implementazione del **S.I.R.A.C.**

c. Fenomeno usurario e racket delle estorsioni

Tra le attività criminali dei sodalizi mafiosi, l'estorsione e l'usura conservano un ruolo primario, non solo in quanto antichi e consolidati strumenti di controllo del territorio, ma anche quale metodo di drenaggio di risorse economiche, poi disponibili anche per il finanziamento di ulteriori attività.

Attraverso le estorsioni i gruppi mafiosi esercitano una sorta di prelievo diffuso, garantendosi costanti flussi di denaro ed inducendo nelle vittime una rassegnata accondiscendenza, che in determinate aree del Paese incrementa la considerazione ed il senso di soggezione nei riguardi delle consorterie mafiose.

L'usura, inoltre, offre la possibilità di reinvestire i capitali illeciti in un mercato finanziario occulto ed estremamente remunerativo, caratterizzato anch'esso da una condizione di assoggettamento delle vittime.

La sinergia tra
condotte estorsive
ed usuarie

In ultimo, la pianificata sinergia tra condotte estorsive ed usuarie costituisce, nelle strategie della criminalità organizzata, un potente mezzo di infiltrazione nel tessuto legale che consente, come esito finale, di assumere il reale controllo, se non addirittura la titolarità, di attività imprenditoriali originariamente sane.

L'analisi dei riscontri investigativi del semestre in esame conferma che l'attività estorsiva si manifesta mediante una varietà di atti intimidatori.

La fase iniziale delle condotte delittuose consiste frequentemente in piccoli danneggiamenti, nel recapito di oggetti simbolici o di lettere anonime minatorie, in furti di materiale e incendi di beni strumentali.

A queste iniziative, segue spesso l'autonoma ricerca, da parte delle vittime, di interlocuzioni con il tessuto criminale locale, per la conseguente richiesta di protezione.

La pratica estorsiva viene esercitata nei più svariati settori economici, commerciali e imprenditoriali e dei pubblici appalti, e continua ad essere posta in essere, non solo attraverso la pretesa di pagamento del classico *pizzo*, ma anche con l'imposizione di forniture, servizi e manodopera⁷.

L'intimidazione
delle vittime

A fattor comune, nelle condotte delittuose di che trattasi, caratterizzate da intimidazioni di diversa natura, emerge nelle vittime una riluttanza a rivolgersi agli organi di polizia, nel timore di subire pesanti ritorsioni contro l'incolumità personale e quella dei propri beni.

Un forte sostegno alla prevenzione e contrasto al fenomeno estorsivo continua a pervenire da vari movimenti di reazione sociale, impegnati in progetti e iniziative finalizzati a promuovere e diffondere i valori di legalità, solidarietà e, soprattutto, di salvaguardia dei diritti e delle libertà individuali, per affermare il rifiuto di qualsiasi forma di sopraffazione.

La diffusione della cultura della legalità

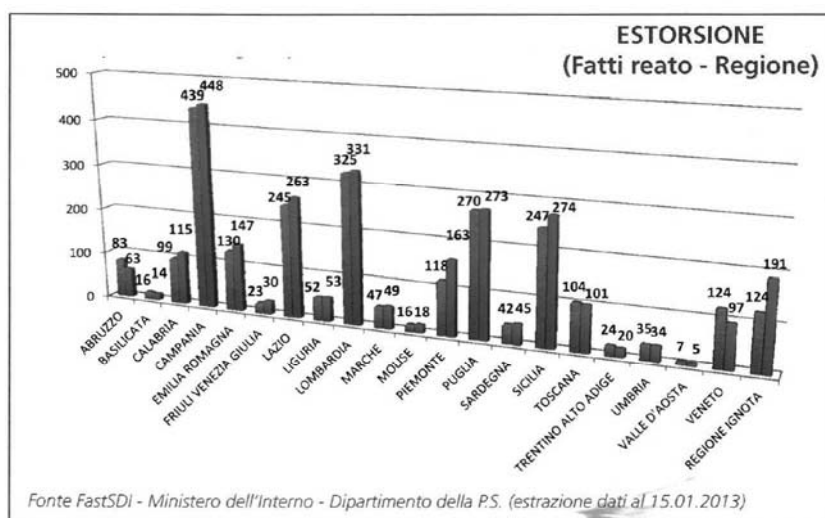
In tale contesto, si menzionano:

- il **30 agosto 2012**, a Palermo, il Ministro dell'Interno Cancellieri ha partecipato alla manifestazione organizzata dal comitato "Addiopizzo" in memoria dell'imprenditore Libero Grassi, simbolo di ribellione alle violenze del racket delle estorsioni e per questo ucciso dalla mafia 21 anni fa;
- il **6 novembre 2012**, a Foggia, si è tenuta la "*Giornata per la trasparenza e legalità*" organizzata dalla locale Prefettura, dalla Federazione antiracket italiana (Fai) e dall'Associazione Libera, dedicata alla ricorrenza del ventennale della morte dell'imprenditore edile pugliese Giovanni Panunzio, vittima della criminalità organizzata per aver denunciato i propri estorsori;
- il Commissario straordinario del Governo per le iniziative antiracket si è costituito parte civile in tre distinti procedimenti penali contro associazioni mafiose dedite alle estorsioni, in corso presso le competenti Autorità Giudiziarie⁸;
- dal **22 novembre** al **21 dicembre**, a Napoli, si è svolta la "*Campagna di sensibilizzazione Cento strade. Natale antiracket*". Il Programma Operativo Nazionale "Sicurezza per lo sviluppo – Obiettivo Convergenza 2007 – 2013" ha finanziato due progetti, uno finalizzato al sostegno e all'espansione del "Consumo critico", realizzato in partenariato con la Federazione delle associazioni antiracket e antiusura italiane (FAI), l'altro denominato "Costituzione di una rete per il consumo critico antiracket", realizzato con l'associazione "Addiopizzo". L'iniziativa ha visto le Autorità nazionali e locali ed i rappresentanti delle Forze dell'Ordine - accompagnati dai Sindaci, dalle delegazioni delle locali associazioni antiracket e da studenti delle scuole - incontrare gli esercenti di piccole città e dei grandi capoluoghi della Puglia, Campania, Sicilia e Calabria, per invitarli a non accettare la sottomissione al racket. L'obiettivo principale è stato quello di sensibilizzare i consumatori ad orientare gli acquisti natalizi

verso i prodotti "pizzo free" sostenendo, in tal modo, gli imprenditori che hanno avuto il coraggio di denunciare.

Dall'analisi dei fatti di natura estorsiva denunciati, si rileva un aumento delle segnalazioni di reato in tutte e quattro le regioni tradizionalmente afflitte da maggiore incidenza mafiosa. Le segnalazioni SDI, nel semestre in esame, risultano in crescita anche in Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte e Sardegna. Le restanti regioni evidenziano un decremento dei fatti segnalati. Le relative incidenze sono visibili nel grafico che segue (Tav. 160), che mette a confronto il primo semestre ed il secondo semestre 2012 per ogni regione considerata.

La distribuzione su base regionale evidenzia il diffuso aumento delle segnalazioni per il reato di estorsione



(Tav. 160)

Appare di interesse procedere ad una ripartizione dei destinatari dell'attività estorsiva, sulla base dei dati SDI disponibili.